



Consiglio di Quartiere 4  
Assessorato all'Ambiente  
Assessorato alla Partecipazione democratica  
e ai rapporti con i Quartieri  
In collaborazione con ARSIA

## ***L'albero nell'ambiente urbano***

Firenze 31 Maggio – 1 Giugno 2007

Limonaia di Villa Strozzi

Via Pisana, 77

*31 Maggio - Sessione antimeridiana*

*L'albero e il progetto*

# L'albero nella costruzione dei nuovi paesaggi urbani

Anna Lambertini – Università degli Studi di Firenze

## Abstract

Un confronto interdisciplinare sul ruolo e sul valore delle alberature in città non può prescindere da una riflessione sull'albero come componente strutturante e *figura* del paesaggio urbano, e quindi come *materiale base* di progetto per il disegno degli spazi aperti.

La *Convenzione Europea del Paesaggio*, ratificata dal governo italiano con la L. 14 del 9 gennaio 2006, nel definire il *paesaggio* come "componente essenziale dell'ambiente di vita delle popolazioni, espressione delle diversità del loro patrimonio comune culturale e naturale, e fondamento della loro identità", ne sancisce il riconoscimento non solo come entità fisica dinamica e complessa, ma anche come realtà etica ed estetica, attribuendo dimensione paesaggistica a tutte le parti del territorio.

In una prospettiva di ricerca tecnica e culturale che si muove nella direzione indicata dalla Convenzione Europea del Paesaggio, qui scegliamo di interpretare il *paesaggio urbano* come una *categoria progettuale*, per cui formulare criteri di lettura e linee guida operative finalizzate alla tutela, riqualificazione e creazione di luoghi, a partire dal riconoscimento del fondamentale ruolo ecologico, strutturante, semantico ed estetico delle componenti naturali e degli spazi aperti all'interno del tessuto costruito. Il *paesaggio urbano* può essere inteso quindi come configurazione di un sistema di insediamenti umani multifunzionali, multicategoriali e multisettoriali, caratterizzato dalla presenza di vegetazione e naturalità diffuse ed organizzato considerando aspetti ecologico-funzionali, economici, culturali e percettivi: un laboratorio di sperimentazione attiva di modelli culturali per le trasformazioni sostenibili delle città del XXI secolo.

Parlare dell'albero nel paesaggio urbano, interpretato sia come elemento isolato che come elemento integrato in un sistema di relazioni non solo ambientali ed ecologiche, ma anche spaziali e figurative, significa pertanto valutarne potenzialità e caratteristiche come *materiale di costruzione* a disposizione del tecnico, dell'amministratore, del cittadino comune per perseguire la qualità degli insediamenti umani, nello spazio e nel tempo.

Il presente contributo, nel proporre una riflessione su alcuni specifici temi di progetto dei paesaggi urbani contemporanei, adotta un filtro di lettura mirato a sottolineare valenze estetiche, percettive e semantiche dell'albero nel rapporto tra spazio aperto e spazio costruito.



**Master in Paesaggistica dell'Università degli Studi di Firenze**

Management didattico  
Arch. Anna Lambertini – Dottore di ricerca in Progettazione Paesistica  
[www.unifi.it/unifispagg](http://www.unifi.it/unifispagg)



*L'albero nella costruzione dei  
nuovi paesaggi urbani*

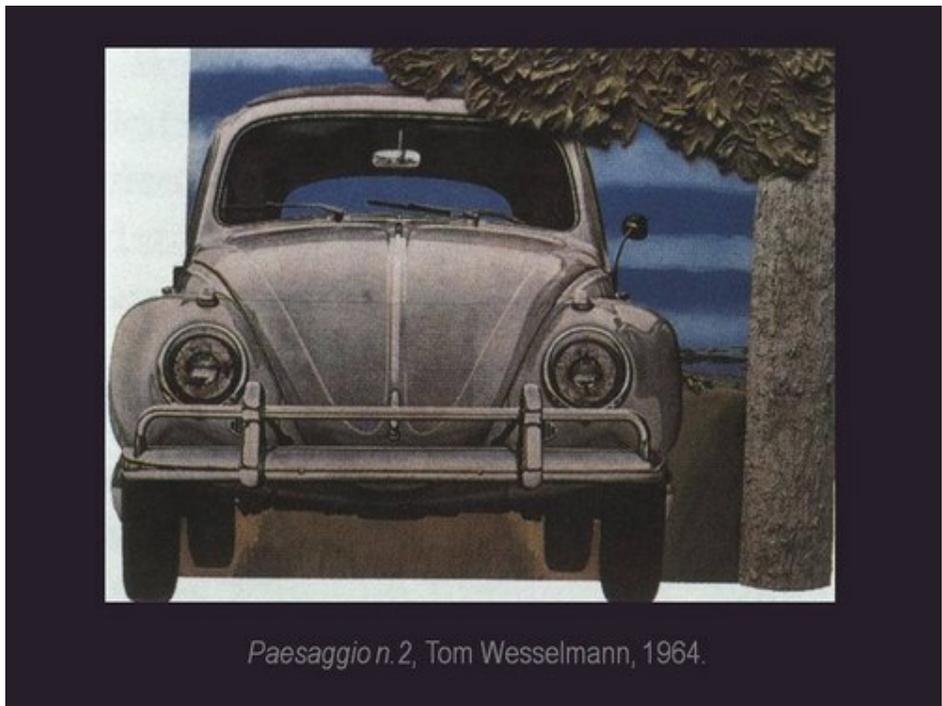
Firenze, Limonaia di Villa Strozzi  
31 maggio 2007

## 1. Premesse

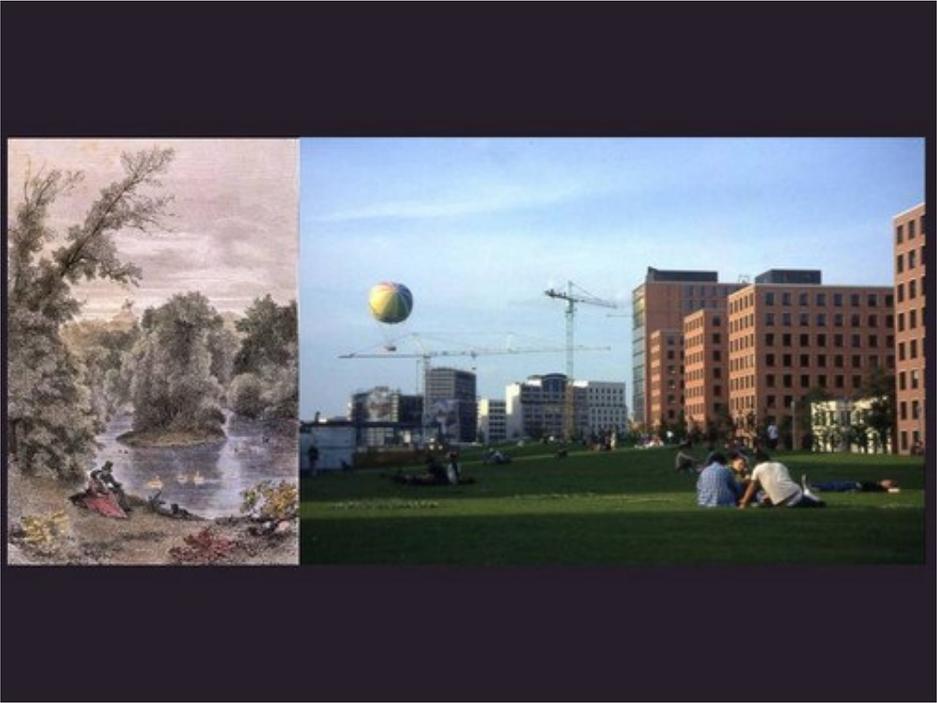
**“Paesaggio designa una parte del territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall’azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”.**

*Convenzione Europea del Paesaggio,  
Firenze 20 ottobre 2000*





*Paesaggio n.2, Tom Wesselmann, 1964.*



## 2. Temi

Spazio



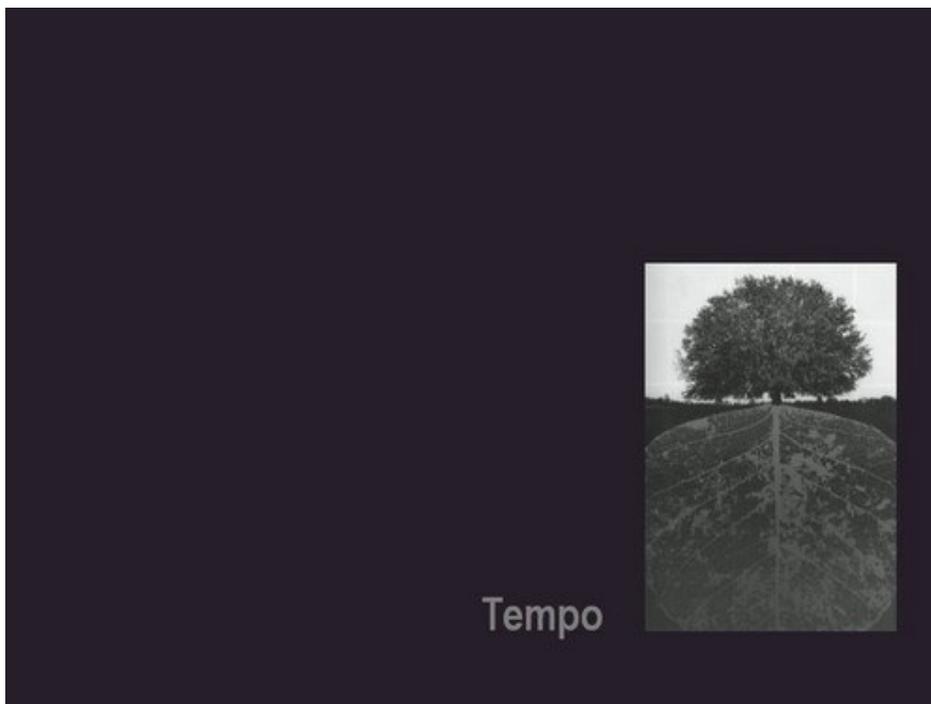
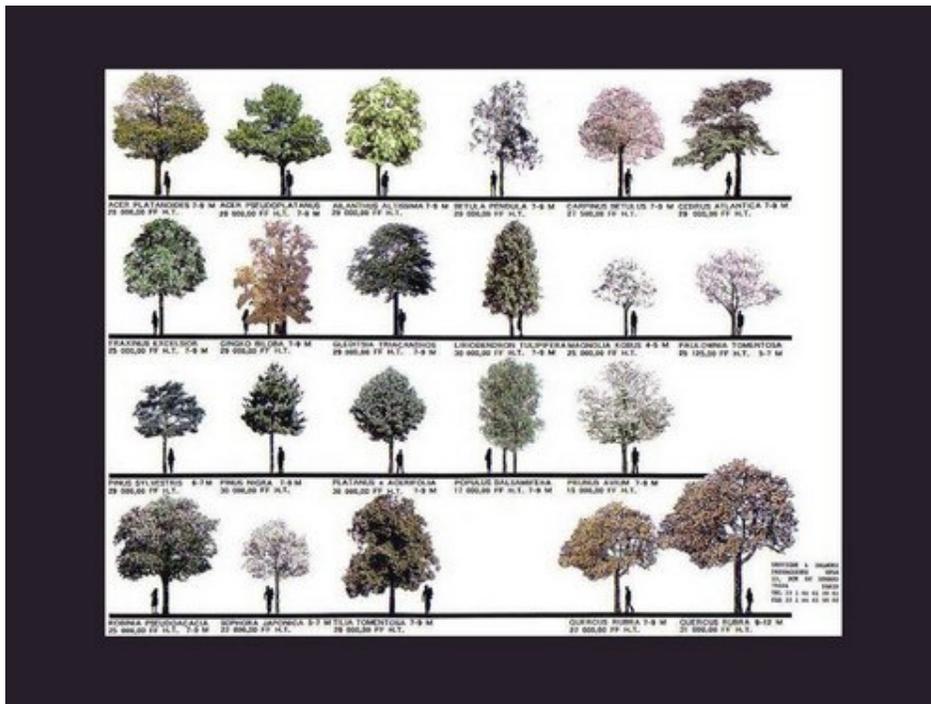


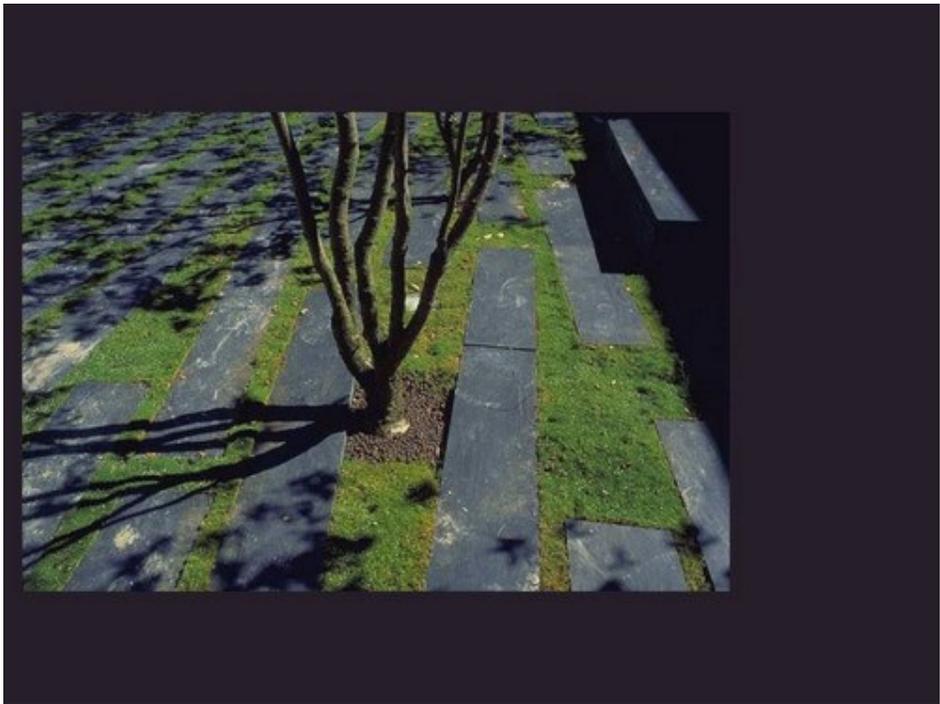
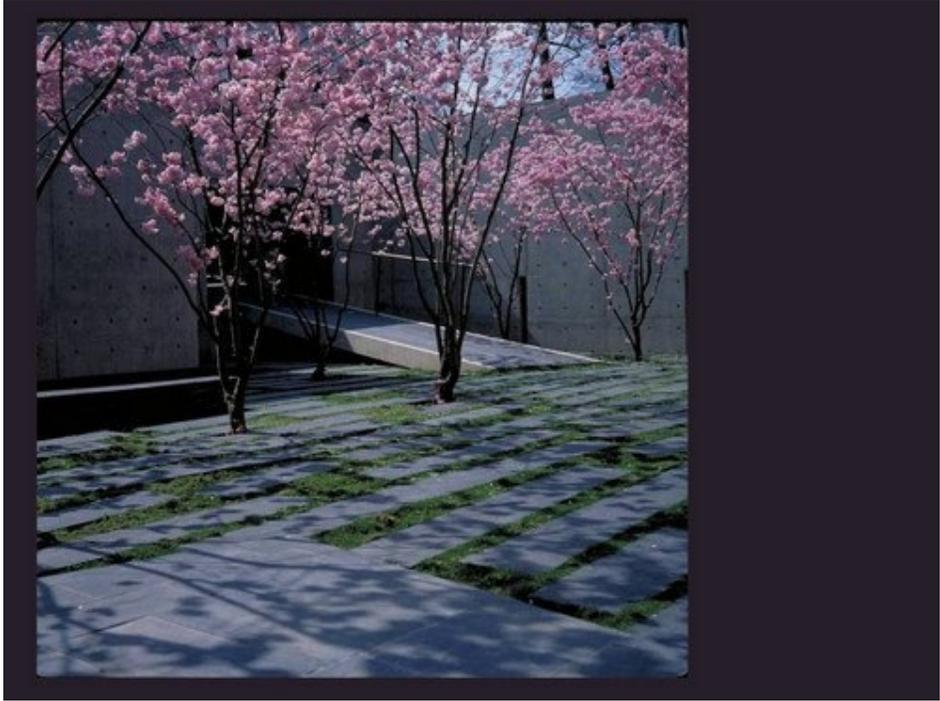
Paolo Burgi, Spirale Verde, S. Antonino Ticino, Svizzera



ritmo

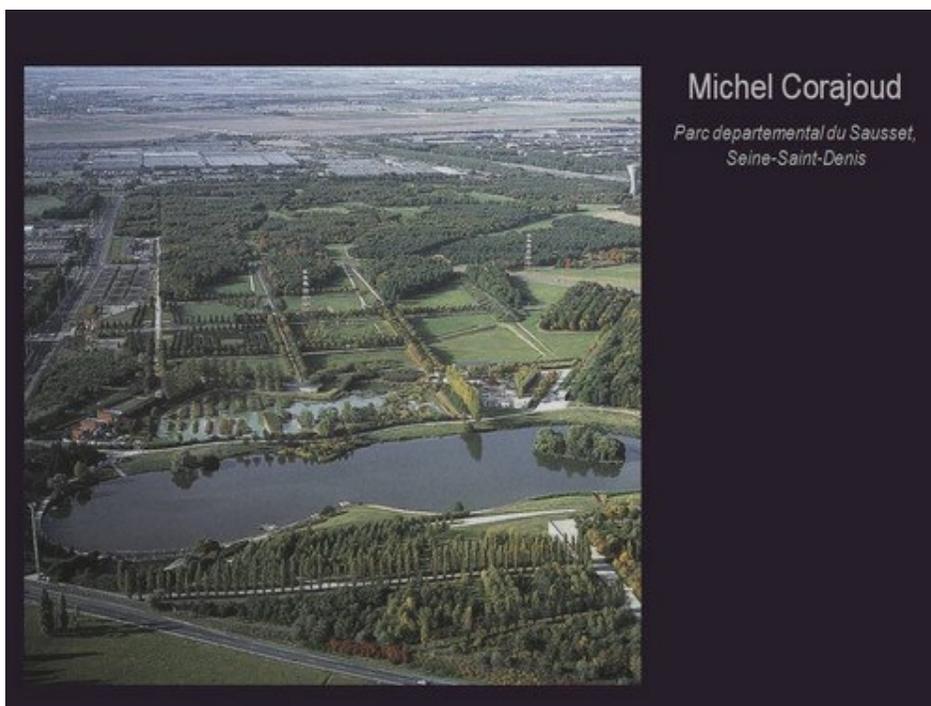


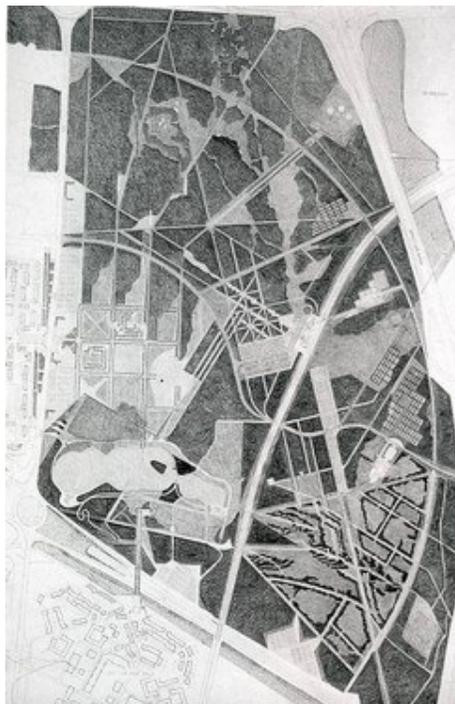












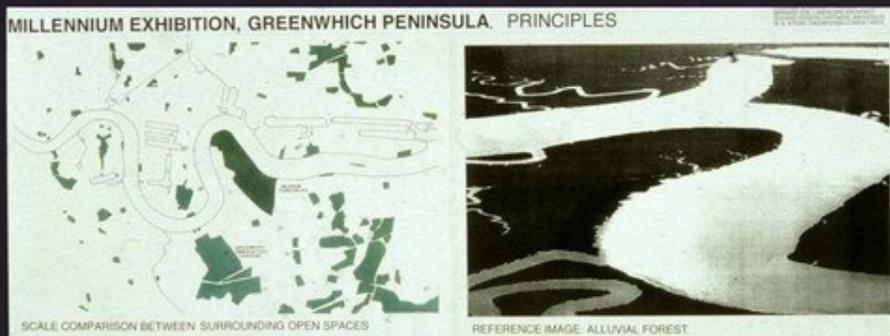
Michel Corajoud

*Parc départemental du Sausset, Seine-Saint-Denis*

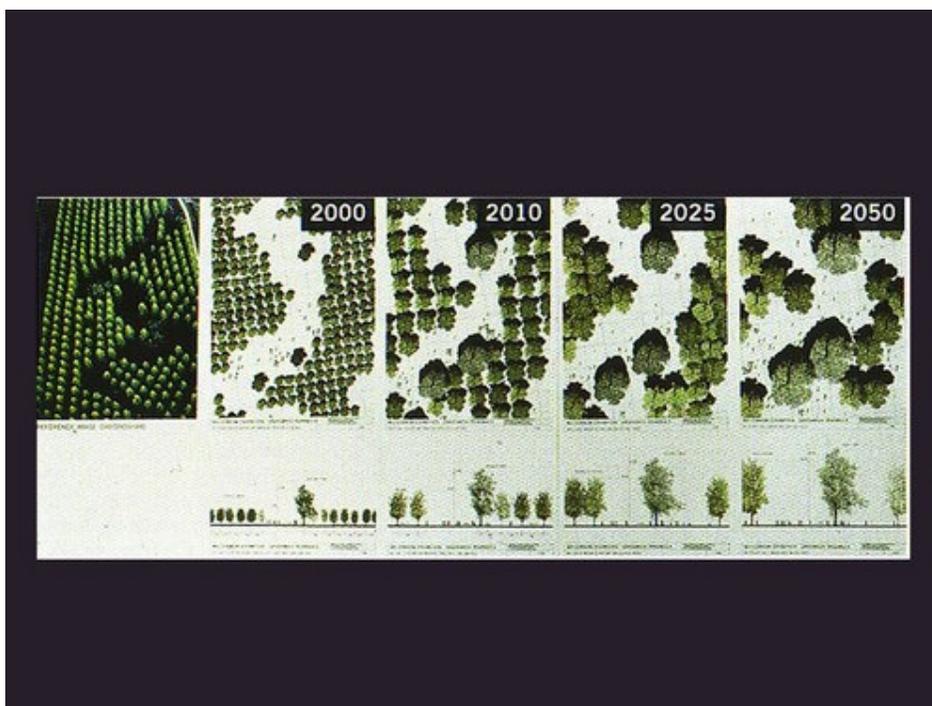
**Superficie:** 200 ettari

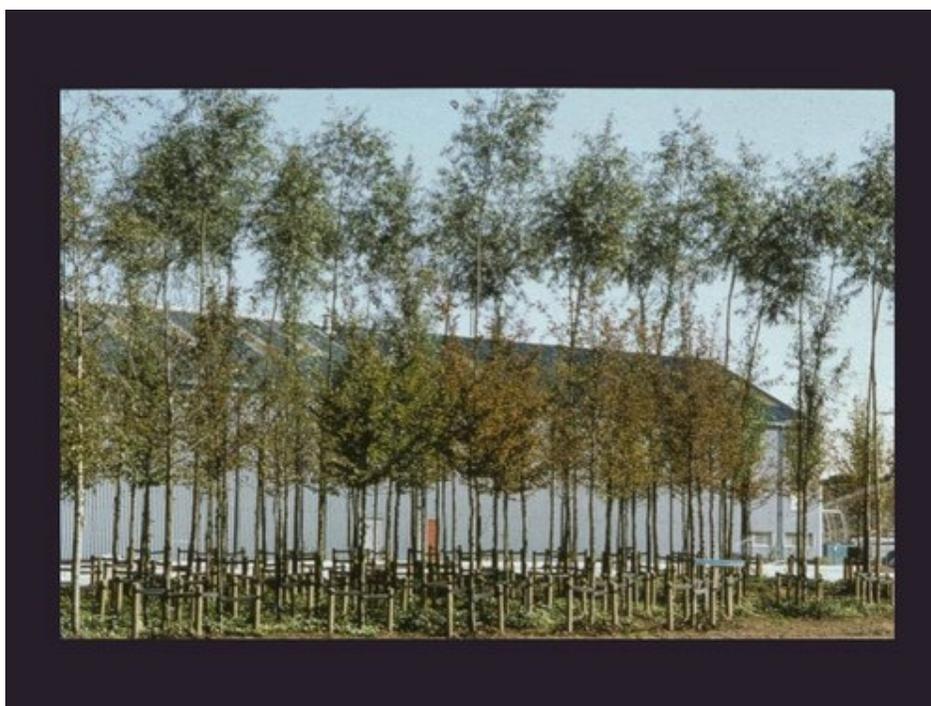
**Localizzazione:** Nord-est di Parigi

*Nove lotti realizzati dal 1983*



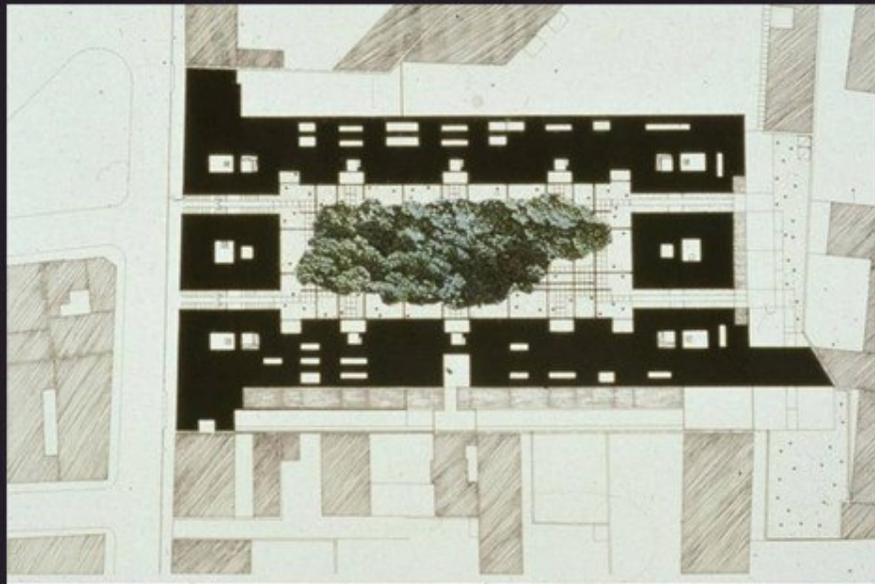
*Greenwich Peninsula Park – Londra, Michel Desvigne, Christine Dalnoky, 1997 - 2000*

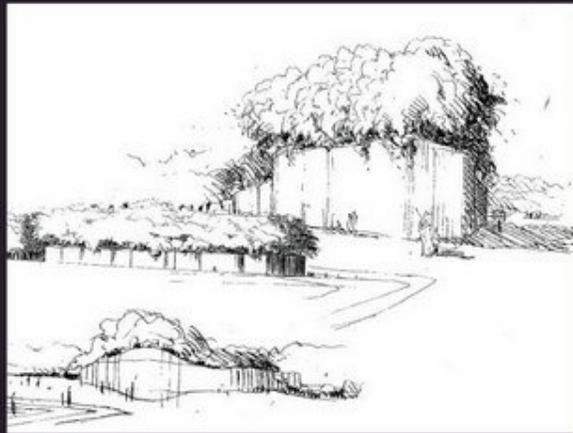




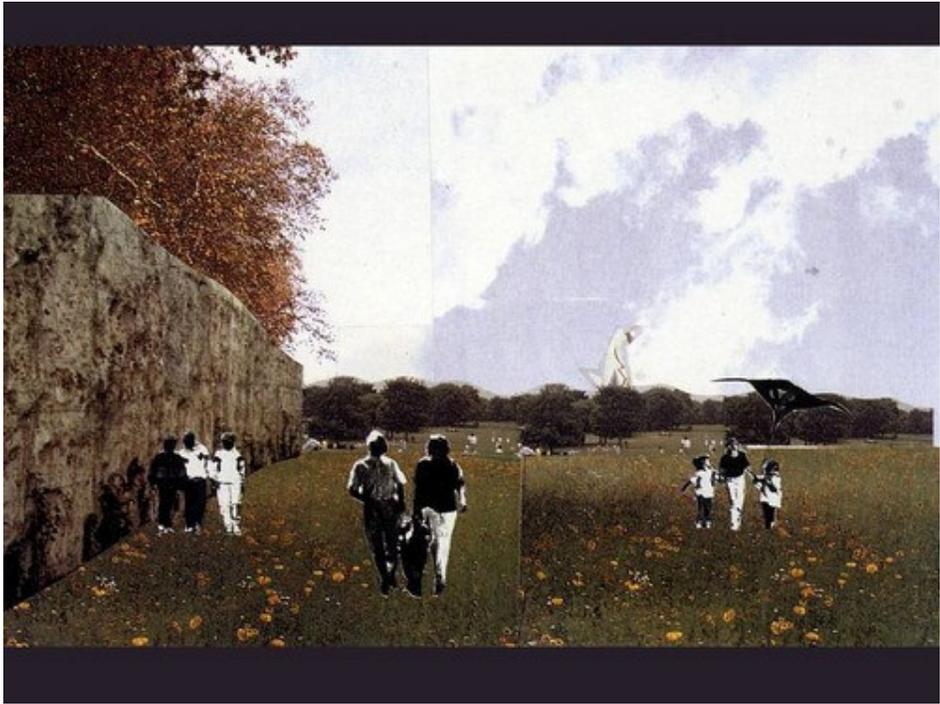
Michel Desvigne - Christine Dalnoky

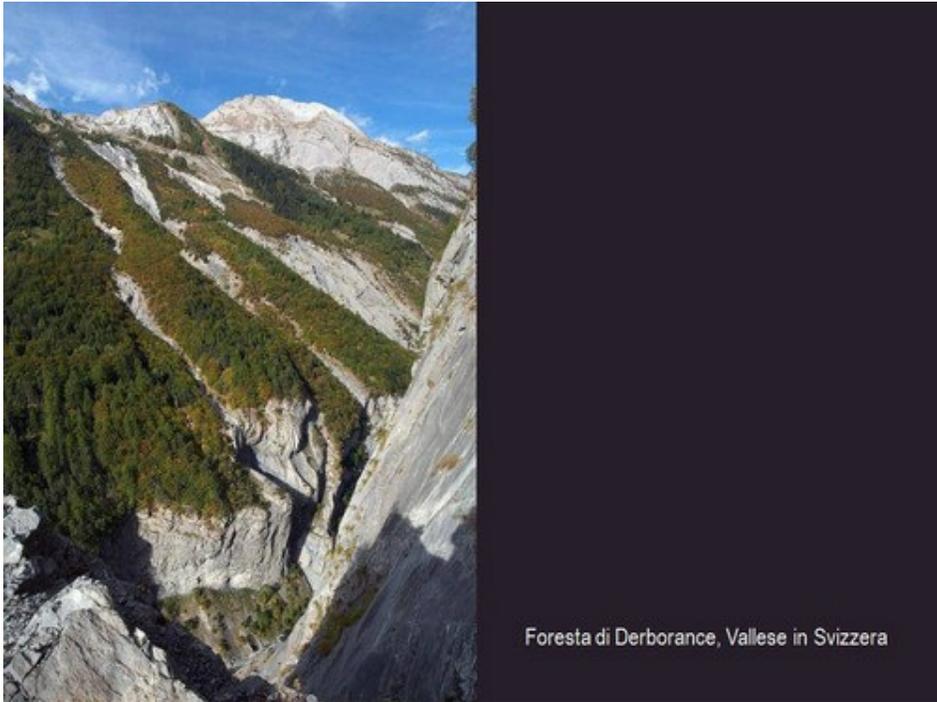
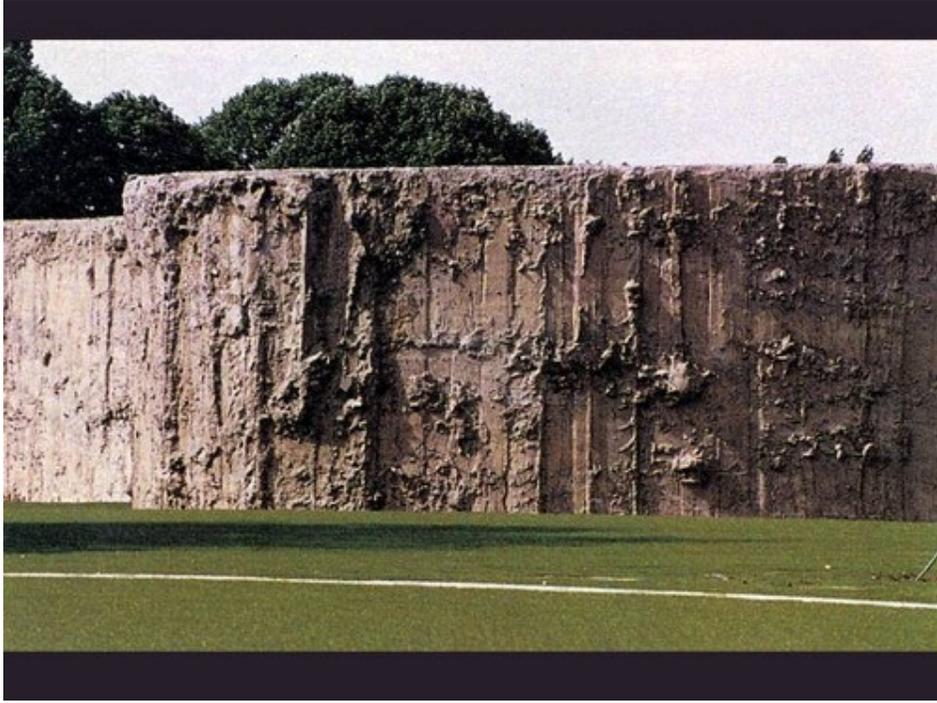
*Square des bouleaux, rue de Maux, Parigi 1992*



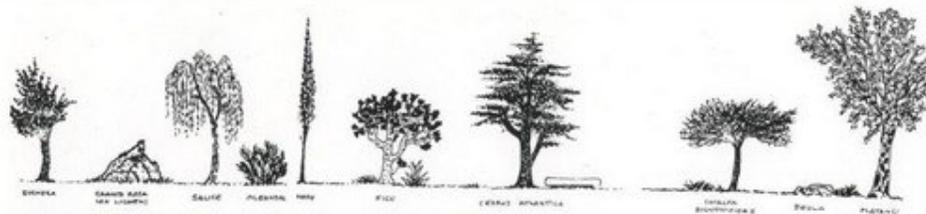


Gilles Clément/Atelier Empreinte, Parco Henry Matisse, Lille, 1990-1995





### 3. Sperimentazioni



"In città sarebbe più giusto e più evoluto, fare un viale di alberi diversi, una composizione lineare che si presenti non in modo monotono come il resto del paesaggio cittadino, ma che formi un insieme variato come un giardino lineare con fioriture stagionali diverse, con alberi a foglia perenne e non.

Dice: vienimi a trovare abito al numero 39 vicino alla magnolia piena di uccelli"

Bruno Munari, 1977



L'albero inquilino, Hundertwasser, 1973



Casa Hundertwasser , 1983 - 1985



Fukuoka Prefectural International Hall, Emilio Ambasz



Gites ruraux, Jupille, Eduard François





Park up a Building, Vito Acconci, 1995



## Gilles Clément

*Proposte per la diffusione della natura in città, Parigi 2005*



## Gilles Clément

*Proposte per la diffusione della natura in città, Parigi 2005*



## Gilles Clement

*Proposte per la diffusione della natura in città, Parigi 2005*



## Gilles Clément

*Proposte per la diffusione della natura in città, Parigi 2005*



## 4. Conclusioni





"Tutto è paesaggio, il paesaggio è tutti"

